

## Allegato A

### PR FSE+ TOSCANA 2021-2027- Attività PAD 2.f.16

**Elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria"**

#### **1. Premessa e finalità generali dell'intervento**

La Regione Toscana, nel più ampio panorama di iniziative volte a sostenere lo spirito ed i principi informatori della legge n. 211/2000 di "Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", considera i viaggi-studio nei luoghi dello sterminio e della deportazione una componente fondamentale delle politiche attive della memoria, opportunità formativa unica che consente alle giovani generazioni di confrontarsi criticamente con la storia europea del Novecento affinché sia mantenuta la memoria storica, venga portato all'attenzione soprattutto delle giovani generazioni, il problema dei nuovi fascismi e la condanna dei movimenti razzisti, xenofobi, omofobi, antisemiti.

Le politiche della Memoria di Regione Toscana sono state in questi anni finalizzate a mantenere viva e ad aggiornare la memoria di fatti e persone rilevanti per la storia del Novecento, con particolare riferimento ai temi della Resistenza e delle deportazioni e con il coinvolgimento diretto delle scuole, delle/degli insegnanti e delle giovani generazioni.

A tal fine, già dall'anno successivo all'istituzione della legge n. 211/2000, la Regione Toscana ha promosso numerose ed importanti iniziative e, a partire dal 2002, prima Regione in Italia e prima esperienza del genere ad essere realizzata a livello nazionale, ha finanziato e promosso un importante progetto formativo, il viaggio-studio denominato "Treno della Memoria".

Migliaia sono stati, negli ultimi vent'anni, le studentesse e gli studenti toscani che hanno condiviso questo percorso di formazione e crescita personale. Il progetto, che ha ottenuto, negli anni, il più alto riconoscimento istituzionale – l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica – è un viaggio-studio di conoscenza e di approfondimento della storia e dei luoghi della Memoria europei rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e ad una delegazione di studentesse e studenti universitari/e. Il viaggio è preceduto da un corso di approfondimento specifico rivolto ai/docenti che accompagnano studenti e studentesse e si concentra sui temi delle persecuzioni, delle deportazioni e dello sterminio, con un'attenzione particolare alla Shoah ebraica, al Porrajmos di Rom e Sinti, alla deportazione degli oppositori politici, degli I.M.I. (internati militari italiani) e della comunità LGBTQIA+ in chiave contemporanea. I/le partecipanti visitano i due siti del Museo memoriale di Oświęcim (Auschwitz I e Birkenau) e partecipano alle cerimonie commemorative al Muro della Morte e al corteo verso il monumento alle vittime.

In questi anni, di fondamentale importanza è stato l'incontro degli studenti e delle studentesse con i/le Testimoni della Shoah e delle deportazioni, con approfondimenti, video-testimonianze e dialoghi così come la visita ai luoghi di memoria più significativi legati alla storia e alla memoria delle città di Oświęcim e/o di Cracovia. Il viaggio è diventato così anche un viaggio attraverso le testimonianze dei sopravvissuti. Le studentesse e gli studenti hanno potuto ascoltare e conoscere testimoni della Shoah e della deportazione politica che, con le loro testimonianze, nel corso degli anni, hanno ispirato migliaia di giovani toscani a riflettere sulle conseguenze delle leggi razziali, dell'indifferenza, del razzismo, del fascismo e della sua terribile guerra.

La Regione Toscana intende rinnovare il proprio impegno ad offrire alle studentesse e agli studenti toscani l'opportunità di conoscere il passato delle deportazioni e dello sterminio, con la finalità di

promuovere i valori della democrazia europea attraverso la conoscenza e l'approfondimento della storia e dei luoghi di memoria e, in generale, ai rapporti tra memoria e storia.

A tal fine, in coerenza con quanto richiamato dalla normativa e dagli atti di programmazione regionali in materia, Regione Toscana intende adottare un Avviso pubblico per la presentazione di un progetto finalizzato ad una formazione teorica di tipo non formale, nonché alla realizzazione di un viaggio-studio nei luoghi delle deportazioni e dello sterminio nei campi nazisti indirizzato a docenti e discenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana.

L'Avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## **2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti (beneficiari)**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro con sede legale e/o operativa in Toscana che perseguono, come da statuto, la promozione, la conservazione e la diffusione dei valori dell'antifascismo e della resistenza. In particolare, sono ammessi i soggetti che hanno tra le proprie finalità statutarie lo studio e l'approfondimento della conoscenza della storia dell'età contemporanea e dei "luoghi della memoria", con particolare riferimento alle stragi nazifasciste, alle persecuzioni razziali, politiche e religiose, alle deportazioni nei campi di concentramento.

I progetti possono essere presentati da:

- a) un singolo soggetto pubblico o privato (ad esclusione delle persone fisiche);
- b) un consorzio o fondazione che si propone quale singolo soggetto beneficiario del progetto;
- c) un'associazione temporanea di scopo (ATS) o altra forma di partenariato già costituita o da costituirsi a finanziamento approvato attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto, a cui conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato all'incasso della sovvenzione. La dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di partenariato già costituito in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Ogni soggetto può presentare, in forma singola o associata, un solo progetto. Tuttavia, è concessa la possibilità di partecipare come "sostenitori" a più progetti, da intendersi come forma di collaborazione priva di rimborso spese sul progetto.

L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persone fisiche) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, deve essere valutata dal Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di Pace". Le attività caratteristiche sono progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto. La delega può essere autorizzata solo per le attività di docenza/orientamento.

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

Nel caso di presentazione di un progetto in forma associata, è obbligatoria l'individuazione di un capofila, che costituirà il soggetto proponente e che, in caso di approvazione del progetto, avrà la responsabilità di raccordare e coordinare gli interventi, di garantire il risultato finale ed avrà cura di trasmettere alla Regione Toscana la rendicontazione del progetto.

Ciascun progetto dovrà puntare alla maggiore copertura possibile del territorio regionale. Saranno ammessi soltanto i progetti che coinvolgeranno almeno tre aree provinciali.

### **3. Destinatari/e**

Sono destinatari/e delle azioni di cui al presente intervento:

- docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana;
- discenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana;
- docenti, studenti e studentesse degli Atenei delle Università della Toscana;
- i rappresentanti del Parlamento regionale degli studenti;
- la delegazione dei/delle rappresentanti della Rete toscana degli Istituti della Resistenza e dell'Età Contemporanea, e delle associazioni/comunità della Memoria di cui al successivo paragrafo "Viaggio-studio nei luoghi della memoria";
- i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

### **4. Tipologie di interventi finanziabili, specifiche modalità attuative e vincoli**

#### **Formazione docenti**

Le attività formative di tipo non formale dovranno essere finalizzate alla preparazione dei/delle docenti, all'acquisizione di competenze che consentiranno loro di gestire i momenti di confronto e approfondimento nelle classi con gli/le studenti/studentesse per accompagnarli successivamente nel viaggio-studio. Tali percorsi didattici potranno essere svolti in orario scolastico, in ambito curricolare o extracurricolare, o in orario extrascolastico, sia in ambiente scolastico che al di fuori. Potranno essere realizzate anche nel periodo di chiusura delle scuole, garantendo la sicurezza dei/delle partecipanti e provvedendo a specifiche assicurazioni, laddove necessario.

Alle attività didattiche e formative potranno partecipare anche le associazioni della Memoria e i testimoni delle deportazioni e della Shoah.

#### **Viaggio-studio nei luoghi della memoria**

Le attività dovranno riguardare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione del viaggio-studio nei luoghi della memoria (aspetti logistici, spostamenti, rapporti con le istituzioni museali visitate, rapporti con i fornitori, coordinamento con l'ufficio stampa di Toscana Notizie, ecc.).

Dovranno essere svolte in accordo con Regione Toscana e in raccordo con le delegazioni di Comunità Ebraiche di Firenze, Pisa e Livorno, con le sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Ex-Deportati nei campi nazisti (ANED), con le sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.), con le sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Ex Internati nei Lager nazisti (ANEI), con le associazioni rom e sinti, le associazioni LGBTQIA+, i Testimoni di Geova.

Sarà considerato rilevante il ruolo svolto dai/dalle Testimoni delle deportazioni e della Shoah durante il viaggio-studio.

#### **Restituzione, monitoraggio e valutazione finale**

Le attività riguarderanno la raccolta, l'archiviazione e la valorizzazione dei risultati del progetto, nonché la disseminazione e restituzione degli esiti nelle classi partecipanti al progetto, concordando ambiti e modalità con le istituzioni scolastiche coinvolte.

Il progetto dovrà terminare entro dicembre 2026.

I soggetti beneficiari dovranno assicurare a tutti i/le partecipanti la gratuità delle attività.

## 5. Risorse disponibili e finanziamento ammesso

L'intervento sarà finanziato a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Attività PAD 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria". La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 900.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi 2025 e 2026, ed è così ripartita:

Esercizio 2025 per complessivi € 773.662,00, di cui:

- € 309.464,80 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 324.938,04 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 120.580,92 sul capitolo 64393 (competenza pura)
- € 18.678,24 sul capitolo 64393 (avanzo)

Esercizio 2026 per complessivi € 126.338,00, di cui:

- € 50.535,20 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 53.061,96 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 22.740,84 sul capitolo 64393 (competenza pura)

Il progetto sarà finanziato per un importo massimo di € 900.000,00.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati all'intervento sopra descritto è quella approvata con la DGR n. 610/2023 "Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR RT FSE Plus 2021-2027" e ss.mm.ii. In particolare, il progetto sarà rendicontato applicando l'opzione "Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti" di cui alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

## 6. Ammissibilità e valutazione dei progetti

I progetti presentati saranno sottoposti a verifica di ammissibilità, nell'ambito della quale verranno accertati il possesso dei requisiti e il rispetto delle modalità di presentazione indicati nell'Avviso.

I progetti risultati ammissibili saranno sottoposti ad una successiva fase di valutazione tecnica svolta da un apposito "nucleo di valutazione" nominato con Decreto della Dirigente del Settore "Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace".

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

### 1) Qualità e coerenza della proposta progettuale (max 45 punti)

- Chiarezza espositiva (fino a 20 punti);
- Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso (fino a 15 punti);
- Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (fino a 10 punti);

### 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 25 punti)

- Innovazione dell'idea progettuale e sostenibilità della proposta (fino a 8 punti)
- Capacità del progetto di sviluppare le politiche della Memoria nel contesto delle realtà scolastiche e culturali del territorio di riferimento, anche attraverso collaborazioni con i soggetti del territorio (fino a 10 punti);
- Sostenibilità della proposta progettuale in riferimento alla continuità nel tempo, ai suoi risultati e alle metodologie di attuazione (fino a 5 punti);
- Meccanismi di diffusione dei risultati, trasferibilità dell'esperienza, restituzione sul territorio/contesto di riferimento dei risultati della progettualità (fino a 2 punti).

### **3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)**

- Comprovata esperienza del soggetto attuatore maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine (fino a 10 punti);
- Creazione di un partenariato: qualità del partenariato, quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni sviluppate per la progettualità proposta (fino a 3 punti);
- Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto (fino a 2 punti);

### **4) Priorità dell'avviso e principi orizzontali (max 5 punti)**

- Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e dei principi fondamentali della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" e della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea": sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta" suddetta;

### **5) Valutazione economica (max 10 punti)**

- Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa e ai vincoli definiti dall'Avviso.

Non saranno ammissibili quei progetti volti a realizzare soltanto alcune delle azioni sopra riportate. Sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale che otterrà un punteggio minimo di 65/100 (sessantacinque/cento).

### **7. Monitoraggio**

Il soggetto attuatore sarà tenuto a far pervenire - alle scadenze previste dall'Avviso - i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali, nonché eventuali altri dati informativi che la Regione ritenesse opportuno richiedere nell'Avviso.

### **8. Trattamento dei dati**

Si applica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) rispetto al trattamento dei dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto nell'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 387/2023.